

CO.RI.BI.A

Sede in PALERMO – Via Gino Marinuzzi, 2

Codice Fiscale 0499632.082.8

Relazione sulla Gestione al 31/12/2017

L'esercizio 2017 chiude con un risultato tipico della gestione di competenza di Euro 41.898 che, sommato ai risultati degli esercizi precedenti pari a Euro 275.319, porta gli avanzi a disposizione dell'Ente a complessivi euro 317.217.

Detta disponibilità la si evince sia dal passivo dello Stato patrimoniale che dal prospetto Risultato di amministrazione, documenti entrambi allegati al Rendiconto della Gestione.

La presente relazione viene resa ai sensi delle disposizioni contenute nel comma 6 dell'art. 11 del D. Lvo. n. 118/2011 mentre i prospetti richiesti dal comma 4 dello stesso articolo sono allegati al Rendiconto della Gestione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati sono stati dettati dalla massima prudenza.

Si è infatti provveduto ad accertare le entrate e ad impegnare le spese che hanno avuto e che avranno (*per i residui, n.d.r.*) effettiva realizzazione nel pieno rispetto dei principi di veridicità del bilancio e della competenza.

In particolare:

- le immobilizzazioni sono state iscritte al loro costo di acquisto sostenuto;
- le immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione;
- i crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

Principali voci del conto del bilancio

Nell'ambito delle **entrate** la maggiore rilevanza è assunta dal Titolo 2 Trasferimenti correnti Tipologia 101.

In detto Titolo sono inclusi, infatti, i trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche pari a euro 271.572,93.

Della somma sopra indicata euro 236.709,17 provengono dalla amministrazione regionale di cui una parte contributo per le spese di funzionamento, pari a euro 195.419,99 e una parte pari ad euro 41.289,18 quale attività residua di cui alla manifestazione di interesse, nascente dalla applicazione dell'art. 128 della L.R. 11/2010.

Delle restanti somme pari a euro 34.863,76 quella che assume maggiore rilievo è la assegnazione di fondi per lo sviluppo delle attività di cui al progetto "Saricer" pari a euro 32.003,76 mentre la somma residua di euro 2.860,00 si riferisce a contributi da altre amministrazioni per attività marginali e/o quote di partecipazione da parte dei soci dell'ente.

Tra le **spese**, il cui totale complessivo ammonta a euro 229.674,65, il maggiore rilievo viene assunto dalle spese destinate per il personale dipendente, che ammontano a euro 129.334,58 di cui euro 123.427,74 su fondi e sostegni economici ordinari e di funzionamento, ed euro 5.906,84 su fondi per quote parte di pertinenza.

Altra voce di rilievo sono le Altre spese correnti pari a euro 55.690,67 per acquisto di beni e servizi vari.

Infine si dà contezza delle spese per gli organi sociali pari a euro 30.375,40, delle imposte sul reddito IRAP pari a euro 10.014,72, dei costi per la gestione del conto corrente bancario pari a euro 75,90 mentre le spese per la acquisizione di beni materiali sono risultate pari a euro 4.183,38.

Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute

Sia le entrate che le spese dell'esercizio 2017 non hanno fatto riscontrare nessuna variazione di rilievo tra le previsioni di competenza e gli accertamenti, segno di una attenta ed accorta valutazione delle poste iscritte in bilancio, nonché di una corretta gestione degli strumenti quali l'assestamento.

Elenco delle quote vincolate ed accantonate dell'avanzo 2017

L'Ente ha apposto vincoli sulla intero avanzo di amministrazione per la copertura dei residui cancellati nell'esercizio 2015 e che troveranno impegno finanziario nel prossimo esercizio.

Ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

Le ragioni per le quali continuano ad essere iscritti in bilancio residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni sono dettate dalla certezza del credito e dalle azioni messe in campo dall'Ente al fine

di evitarne la prescrizione.

Prevalentemente, infatti, i crediti superiori ai cinque anni sono riconducibili alle quote associative di alcuni soci, che puntualmente approvano i documenti contabili e pertanto ne riconoscono la validità presumendo che abbiano svolto una azione di riscontro con le proprie risultanze contabili. Inoltre l'Ente ha già richiesto ai Soci il versamento delle quote associative intervenendo pertanto sui termini di prescrizione.

I crediti di durata superiore ai cinque anni ammontano complessivamente ad € 8.296,21.

Anche per quanto attiene la conservazione dei residui passivi si può affermare che gli stessi rimangono iscritti in bilancio in quanto nascenti da impegni formalmente assunti dall'ente nei confronti di terzi e che pertanto le somme risultano effettivamente dovute e risultano verificate tutte le condizioni per la effettiva identificazione delle somme tra i residui.

I debiti di durata superiore ai cinque anni ammontano complessivamente ad € 86.195,91.

Non vi sono debiti e/o crediti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Tutti i debitori ed i creditori dell'ente hanno sede in Italia.

Elenco delle movimentazioni riguardanti l'anticipazione

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Ulteriori elementi richiesti dall'art. 2427 del c.c.

Come si può evincere dalla lettura dello stato patrimoniale si è provveduto a determinare il valore delle immobilizzazioni secondo norme vigenti per la tenuta della contabilità economica.

Il valore dei beni non ancora ammortizzati alla data dell'1/1/2017 era complessivamente pari a € 66.116,17 di cui € 9.985,21 per beni immateriali (software) ed € 56.130,96 di beni materiali (€ 218,61 di mobili e arredi ed € 55.912,36 attrezzature di ricerca).

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente ha acquisito nuove macchine d'ufficio elettroniche e un climatizzatore, per un importo pari a € 4.183,38. Per detti beni, la aliquota ordinaria di ammortamento applicata dall'ente è pari al 12,50%, è stata applicata la riduzione del 50% trattandosi di primo esercizio.

Il valore degli ammortamenti riportato alla voce *B) Componenti negativi della gestione 14) Ammortamenti e svalutazioni* del conto economico è da ricondurre per € 261,46 ai beni di nuova acquisizione e per € 23.739,36 a beni già in possesso dell'Ente alla data di inizio dell'esercizio.

Al fine di recuperare l'incidenza degli ammortamenti dell'esercizio pari a € 24.001 è stato valorizzato di pari importo il campo *24/e Altri proventi straordinari* del conto economico, in modo da neutralizzare gli effetti degli ammortamenti sulla contabilità finanziaria.

Al pari il valore delle riserve di capitale alla data del 31/12/2017 corrisponde con il valore residuo delle immobilizzazioni (sia materiali che immateriali) in modo da consentire l'allineamento del valore dell'avanzo di amministrazione come quantificato nel quadro generale riassuntivo allegato al conto consuntivo 2017.

Nello schema ministeriale non viene data contezza del valore dei beni e dei corrispondenti fondi di ammortamento.

I dati contabili sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Valore storico € 34.041,58

Fondo di ammortamento al 31/12/2017 € 29.048,97

Valore al 31/12/2017 € 4.992,61

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

valore storico € 1.906.254,63

Fondo di ammortamento al 31/12/2017 € 1.864.948,50

Valore al 31/12/2017 € 41.306,13

Tra le immobilizzazioni materiali non risultano acquisiti al patrimonio dell'Ente beni immobili, mentre le immobilizzazioni immateriali sono tutte da ricondurre ad acquisti di software per € 34.041,58

Per quanto attiene le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo si evidenzia l'incremento del patrimonio netto che passa da € 341.435 dell'esercizio 2016 ad € 363.516, con una variazione pari a € 22.081. Detta variazione è da ricondurre alla somma algebrica del risultato di esercizio (€ +41.898) e delle riserve di capitale (€ -19.817).

Il fondo di accantonamento per il trattamento di fine rapporto è passato da € 84.591 a € 93.245 e l'incremento è pari alla quota di pertinenza dell'esercizio.

Non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il personale dipendente alla data del 31/12/2017 è composto da n. 3 unità con contratto a tempo

indeterminato.

Per quanto attiene i compensi agli organi sociali, l'Ente per l'anno 2017, ha impegnato la somma di € 11.334,00 per compensi agli amministratori ed € 11.139,10 per compensi al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente
Prof. Giacomo DUGO